

## DAMIANI S.P.A.

SEDE SOCIALE IN VALENZA (AL), PIAZZA DAMIANO GRASSI DAMIANI N. 1 - CAPITALE SOCIALE EURO 36.344.000 I.V.  
CODICE FISCALE E P. IVA 01457570065 - ISCRIZIONE PRESSO IL REGISTRO DELLE IMPRESE DI ALESSANDRIA N. 01457570065  
REA N. 162836/AL

### RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DI DAMIANI S.P.A. SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA AI SENSI DELL'ART. 125-TER DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58

*Signori Azionisti,*

*in osservanza dell'art. 125-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (c.d. "T.U.F."), come successivamente integrato e modificato, nonché degli artt. 114 bis del T.U.F. e 73, 84-bis e 84-ter del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971/99 (c.d. "Regolamento Emittenti"), come successivamente modificato e integrato, il Consiglio di Amministrazione di Damiani S.p.A. (di seguito anche la "Società" o l'"Emittente") mette a Vostra disposizione – insieme con l'ulteriore documentazione – una relazione illustrativa sulle materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci convocata, in sede ordinaria, presso la sede legale in Valenza (AL), Piazza Damiano Grassi Damiani n. 1, in prima convocazione per il giorno 24 luglio 2014 alle ore 18:00 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 2014, stessi luogo ed ora.*

*In particolare l'ordine del giorno della summenzionata Assemblea è il seguente:*

- 1. Bilancio d'esercizio al 31 marzo 2014 e presentazione del Bilancio Consolidato; Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.*
- 2. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della deliberazione assunta dall'Assemblea del 26 luglio 2013 per quanto non utilizzato; deliberazioni inerenti e conseguenti.*
- 3. Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti.*
- 4. Proposta di adozione di piani basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114 bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

§ § §

***1. Bilancio d'esercizio al 31 marzo 2014 e presentazione del Bilancio Consolidato; Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti***

*Signori Azionisti,*

*Vi informiamo che ogni commento relativo al primo punto all'ordine del giorno, inclusa la relativa proposta di deliberazione, è ampiamente contenuto nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 marzo 2014, comprendente il progetto di Bilancio d'esercizio e il Bilancio Consolidato al 31 marzo 2014, la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, e l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5, del T.U.F., che verrà depositata e messa a disposizione del pubblico con le modalità previsti dalla legge entro il 27 giugno 2014, insieme con l'ulteriore documentazione richiesta dalla normativa vigente; entro il medesimo termine saranno messe a disposizione del pubblico la Relazione del Collegio Sindacale e quella della Società di Revisione con le modalità previste dalla vigente normativa.*

§ § §

## ***2. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della deliberazione assunta dall'Assemblea del 26 luglio 2013 per quanto non utilizzato; deliberazioni inerenti e conseguenti.***

*Signori Azionisti,*

*come da prassi, Vi chiediamo di rinnovare l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie della Società, in conformità con la normativa in vigore.*

*Pertanto, Vi indichiamo di seguito le motivazioni e le modalità di acquisto e di disposizione delle azioni proprie della Società per le quali il Consiglio di Amministrazione propone il rinnovo della relativa autorizzazione.*

*Vi ricordiamo che con deliberazione assunta il 26 luglio 2013, avete autorizzato l'acquisto di azioni ordinarie proprie in misura non eccedente la quinta parte del capitale sociale e cioè per massime n. 16.520.000 (sedicimilioni cinquecentoventimila) azioni, per un periodo di 18 (diciotto) mesi dalla data della deliberazione. Il prossimo 26 gennaio 2015 l'autorizzazione di cui sopra verrà a scadere.*

*Riteniamo quindi utile, con l'occasione della prossima Assemblea, e al fine di evitare un'apposita convocazione in prossimità della scadenza di cui sopra, sottoporre alla Vostra approvazione una nuova proposta di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione, da parte della Società, di azioni proprie, previa revoca della deliberazione assunta dall'Assemblea del 26 luglio 2013, per quanto non utilizzato.*

*Si ricorda che, alla data di approvazione della presente relazione da parte del Consiglio di Amministrazione, la Società detiene direttamente n. 5.556.409 proprie pari al 6,727 % circa del capitale sociale dell'Emittente. La Società non detiene invece proprie azioni per il tramite di società controllate, fiduciarie o per interposta persona.*

### ***2.1 Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie.***

*Le motivazioni che hanno indotto il Consiglio di Amministrazione a sottoporre nuovamente all'Assemblea degli Azionisti la richiesta di autorizzazione ad effettuare operazioni di acquisto di azioni proprie e, a certe condizioni, di disposizione delle stesse, sempre nel rispetto della parità di trattamento degli Azionisti e della normativa – anche regolamentare – in vigore, sono le medesime prospettate nel proprio Vi la deliberazione del 26 luglio 2013, ovvero la convenienza di poter intervenire, nell'interesse della Società e di tutti i Soci, in rapporto a situazioni contingenti di mercato, per svolgere un'attività che migliori la liquidità del titolo stesso, favorendo il regolare andamento delle contrattazioni (il tutto, naturalmente, nel rispetto delle modalità di legge e della normativa applicabile in materia di “abusi di mercato” ed assicurando la parità di trattamento degli Azionisti).*

*Inoltre, le azioni proprie potranno essere utilizzate nell'ambito di operazioni connesse a progetti industriali in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi o di cessioni di pacchetti azionari, nonché per procedere ad investimenti in azioni della Società qualora l'andamento delle quotazioni di borsa o l'entità della liquidità disponibile possano rendere conveniente, sul piano economico, tale operazione (sempre nel rispetto della normativa applicabile, in particolare in materia di “abusi di mercato”); inoltre le azioni proprie potranno essere acquistate, cedute e/o assegnate a dipendenti, amministratori, collaboratori, agenti, consulenti del Gruppo Damiani anche in relazione a piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del T.U.F.; infine, l'acquisto potrà essere effettuato in relazione ad operazioni commerciali di interesse per la Società.*

## **2.2 Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce la proposta di autorizzazione.**

*L'autorizzazione che il Consiglio richiede all'Assemblea riguarda atti di acquisto delle azioni della Società da effettuarsi, anche in più riprese, in misura non eccedente la quinta parte del capitale sociale, e quindi per massime n. 16.520.000 (sedecimilioni cinquecentoventimila) azioni – tenuto conto delle azioni detenute dalla Società e dalle sue controllate – e, in ogni caso, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo Bilancio regolarmente approvato. L'autorizzazione richiesta include la facoltà di disporre successivamente delle azioni in portafoglio, anche prima di aver esaurito gli acquisti, ed eventualmente riacquistare le azioni stesse sempre in conformità con i limiti e le condizioni stabiliti dalla presente autorizzazione.*

## **2.3 Informazioni utili per la valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'articolo 2357, comma 3, del codice civile.**

*Come detto, il valore nominale delle azioni per le quali si richiede l'autorizzazione all'acquisto non potrà eccedere il limite previsto dall'art. 2357, comma 3, del codice civile corrispondente alla quinta parte del capitale sociale dell'Emittente, tenendosi conto a tale fine delle azioni possedute dalla Società e di quelle che dovessero essere eventualmente acquisite dalle società controllate.*

*Alle società controllate saranno comunque impartite specifiche disposizioni affinché segnalino con tempestività l'eventuale acquisizione di azioni effettuata ai sensi degli articoli 2359-bis e seguenti del codice civile.*

*Alla data di approvazione della presente relazione da parte del Consiglio di Amministrazione, la Società detiene direttamente n. 5.556.409 azioni proprie pari a circa il 6,727 % del capitale sociale dell'Emittente, mentre non vi sono azioni proprie detenute per il tramite di società controllate, fiduciarie o per interposta persona.*

#### **2.4 Durata per la quale si richiede l'autorizzazione.**

*L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è richiesta per un periodo di 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione.*

*L'autorizzazione a disporre delle azioni proprie, anche prima che vengano esauriti gli acquisti, viene richiesta senza limiti di tempo.*

#### **2.5 Corrispettivo minimo e massimo e valutazioni di mercato.**

##### Acquisto di azioni proprie

*Il prezzo di acquisto di ciascuna delle azioni proprie sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione, con facoltà di delega ad uno o più Amministratori, in osservanza delle seguenti modalità: salvi i casi di corrispettivo non in danaro, il prezzo di acquisto dovrà essere, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, come minimo non inferiore del 20% (venti per cento) e come massimo non superiore del 20% (venti per cento) al prezzo ufficiale delle contrattazioni registrate sul Mercato Telematico Azionario il giorno precedente l'acquisto.*

##### Disposizione di azioni proprie

*Per quanto concerne la successiva disposizione delle azioni acquistate, viene definito unicamente il limite di prezzo minimo della vendita a terzi, che dovrà essere non inferiore al 90% (novanta per cento) della media dei prezzi ufficiali registrati sul Mercato Telematico Azionario nei cinque giorni precedenti la vendita. Tale limite di prezzo potrà essere derogato nei casi di scambi o cessioni di azioni proprie sia nell'ambito della realizzazione di progetti industriali e/o commerciali e/o comunque di interesse per l'Emittente, sia nel caso di assegnazione e/o cessione, a titolo oneroso o gratuito, di azioni o di opzioni a valere sulle medesime ad amministratori, dipendenti o collaboratori del Gruppo Damiani, nonché, in generale, in esecuzione di qualsiasi piano adottato ai sensi dell'art. 114-bis del T.U.F., o di programmi di assegnazione gratuita di azioni ai Soci.*

#### **2.6 Modalità attraverso le quali saranno effettuati gli acquisti e la disposizione di azioni proprie.**

*Le operazioni di acquisto potranno essere effettuate, ai sensi dell'art. 132 del T.U.F. e dell'art. 144-bis del Regolamento Emittenti, per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio, o sul mercato, secondo le modalità operative stabilite dalla società di gestione del mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, o mediante acquisto e vendita, in conformità con le vigenti disposizioni regolamentari, di strumenti derivati negoziati sul mercato che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti, o ancora mediante attribuzione ai Soci, proporzionalmente alle azioni da questi possedute,*

di un'opzione di vendita da esercitare entro 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione, e in ogni caso in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti e il rispetto di ogni norma applicabile, ivi comprese le norme comunitarie.

L'acquisto di azioni proprie potrà avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ove consentito in ossequio alla normativa di volta in volta vigente, tenuto conto dell'esigenza di rispettare in ogni caso il principio di parità di trattamento degli Azionisti.

*Gli acquisti potranno avvenire in una o più soluzioni.*

Per quanto attiene la disposizione delle azioni in questione, essa potrà avvenire, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti; la disposizione avverrà mediante alienazione in borsa, fuori mercato, mediante scambio con partecipazioni o altre attività nell'ambito di progetti industriali e/o commerciali e/o comunque di interesse per l'Emittente, assegnazione e/o cessione, a titolo oneroso o gratuito, di azioni o di opzioni a valere sulle medesime a favore di amministratori, dipendenti, collaboratori, agenti, consulenti del Gruppo Damiani e, in generale, in esecuzione di programmi di incentivazione e comunque di piani ai sensi dell'art. 114-bis del T.U.F., o anche nell'ambito di programmi di assegnazione gratuita di azioni ai Soci o mediante offerta pubblica di vendita o di scambio.

*Le azioni potranno essere alienate anche per il tramite di abbinamento ad altri strumenti finanziari.*

## **2.7 Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale sociale.**

*Si fa presente che il sopra menzionato acquisto di azioni proprie non è strumentale ad una riduzione del capitale sociale.*

§ § §

*Si invita pertanto l'Assemblea ad approvare la seguente proposta di deliberazione:*

*“L'Assemblea degli Azionisti:*

*- preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione e delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento,*

### **DELIBERA**

*1) di revocare la delibera assembleare del 26 luglio 2013 che autorizzava l'acquisto e la disposizione di azioni proprie, per quanto non utilizzato;*

*2) di autorizzare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie per le finalità indicate nella menzionata Relazione degli Amministratori con le seguenti modalità e termini:*

*- l'acquisto potrà avvenire in una o più soluzioni, in misura non eccedente la quinta parte del capitale sociale, e quindi per massime n. 16.520.000 (sedecimilioni cinquecentoventimila) azioni – tenuto conto delle azioni detenute dalla Società e dalle sue controllate – e nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili in base all'ultimo bilancio regolarmente approvato;*

- l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è deliberata per un periodo di 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data odierna;
- l'autorizzazione include la facoltà di disporre successivamente delle azioni in portafoglio, anche prima di aver esaurito gli acquisti, ed eventualmente riacquistare le azioni stesse sempre in conformità con i limiti e le condizioni stabiliti dalla presente autorizzazione;
- le operazioni di acquisto dovranno essere effettuate in conformità con l'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e con l'art. 144-bis del Reg. Consob n. 11971/99: (i) per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio, (ii) sul mercato, secondo le modalità operative stabilite dalla società di gestione del mercato, (iii) mediante acquisto e vendita, in conformità con le disposizioni regolamentari di volta in volta vigenti, di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti; (iv) mediante attribuzione ai Soci, proporzionalmente alle azioni da questi possedute, di un'opzione di vendita da esercitare entro 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data odierna; (v) con le diverse modalità consentite in ossequio alla normativa di volta in volta vigente; in ogni caso dovrà essere assicurata la parità di trattamento tra gli Azionisti e il rispetto di ogni norma applicabile, ivi comprese le applicabili norme comunitarie;
- salvi i casi di corrispettivo non in danaro, il prezzo di acquisto di ciascuna delle azioni proprie dovrà essere, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, come minimo non inferiore del 20% (venti per cento) e come massimo non superiore del 20% (venti per cento) al prezzo ufficiale delle contrattazioni registrate sul Mercato Telematico Azionario il giorno precedente l'acquisto;
- il prezzo della vendita a terzi dovrà essere non inferiore al 90% (novanta per cento) della media dei prezzi ufficiali registrati sul Mercato Telematico Azionario nei cinque giorni precedenti la vendita. Tale limite di prezzo potrà essere derogato nei casi di scambi o cessioni di azioni proprie sia nell'ambito della realizzazione di progetti industriali e/o commerciali e/o comunque di interesse per l'Emittente, sia nel caso di assegnazione e/o cessione, a titolo oneroso o gratuito, di azioni o di opzioni a valere sulle medesime ad amministratori, dipendenti, collaboratori, agenti, consulenti del Gruppo Damiani nonché in esecuzione di qualsiasi piano adottato ai sensi dell'art. 114-bis del T.U.F., e di programmi di assegnazione gratuita di azioni ai Soci;
- l'autorizzazione a disporre delle azioni proprie, anche prima che vengano esauriti gli acquisti, è data senza limiti di tempo”.

§ § §

### **3. Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

Vi informiamo che ogni commento relativo al terzo punto all'ordine del giorno è ampiamente contenuto nella Relazione sulla Remunerazione, redatta ai sensi dell'art. 123-ter del T.U.F., che verrà pubblicata e messa a disposizione

del pubblico entro il 2 luglio 2014 presso la sede legale, sul sito internet della Società all'indirizzo [www.damiani.com](http://www.damiani.com) (sezione "Investor Relations/ Documenti Finanziari/Bilanci e Relazioni") e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1INFO all'indirizzo [www.1info.it](http://www.1info.it).

Si rammenta che la Relazione sulla Remunerazione si compone di due sezioni: (i) l'una, dedicata all'illustrazione della politica di remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento all'esercizio 2014/2015, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica; (ii) l'altra, volta a fornire un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, evidenziandone la coerenza con la politica di remunerazione della Società con riferimento all'esercizio 2013/2014, nonché a descrivere i compensi corrisposti nell'esercizio 2013/2014 ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche.

L'Assemblea, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del T.U.F., sarà chiamata a deliberare, in senso favorevole o contrario, sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione prevista dall'art. 123-ter, comma 3, del T.U.F.; tale deliberazione non è vincolante.

§ § §

#### **4. Proposta di adozione di piani basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114 bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che con deliberazione assunta il 22 luglio 2009 avete approvato: (i) il piano di "Stock Grant 2009", che prevedeva l'assegnazione gratuita di un numero massimo di 1.000.000 (un milione) di azioni Damiani a favore della sostanziale generalità dei dipendenti ed eventualmente ad amministratori del Gruppo, da attuare - in una o più tranches - entro cinque anni dalla data della approvazione assembleare, e cioè entro il 22 luglio 2014; (ii) lo "Stock Option Plan 2009", che prevedeva la vendita di opzioni per l'acquisto di un numero massimo di 3.500.000 di azioni Damiani al management del gruppo Damiani, da attuare - in una o più tranches - entro cinque anni dalla data della approvazione assembleare, e cioè entro il 22 luglio 2014. Per ogni informazione relativa a tali piani, oggi in scadenza, nonché allo Stock Option Plan 2010 in corso di validità, si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del T.U.F. che verrà messa a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini di legge, nonché ai relativi documenti informativi disponibili sul sito internet della Società all'indirizzo [www.damiani.com](http://www.damiani.com).

Riteniamo utile, con l'occasione della prossima Assemblea, sottoporre alla Vostra approvazione l'adozione di due nuovi piani basati su strumenti finanziari, ai sensi dell'art. 114 bis del T.U.F., le cui linee guida sono state approvate dall'organo amministrativo, su proposta del Comitato per la Remunerazione, in coerenza con la politica di remunerazione adottata dalla Società, in data 12 giugno 2014.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione si è determinato a proporre l'adozione di:

- un nuovo piano di "Stock Grant", che prevede l'assegnazione gratuita di azioni Damiani ("Stock Grant Plan 2014 - 2019"), in una o più tranches, entro cinque anni dall'approvazione assembleare, i cui beneficiari verranno individuati dal Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione, tra gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori delle società del Gruppo Damiani;

- un piano di vendita di opzioni per l'acquisto di azioni Damiani ("Stock Option Plan 2014-2019"), in una o più tranches, entro cinque anni dall'approvazione assembleare i cui beneficiari verranno individuati dal Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione, all'interno del management di società del Gruppo Damiani (entrambi nel seguito definiti anche i "Piani").

Le azioni a servizio di entrambi i Piani verranno attinte dal magazzino titoli delle azioni proprie acquistate e detenute da Damiani S.p.A. conformemente alle deliberazioni assembleari di autorizzazione all'acquisto e alla successiva disposizione di azioni proprie, ai sensi degli artt. 2357 e 2357 ter del codice civile; il numero massimo complessivo di azioni proprie che potranno essere utilizzate a servizio dei suddetti Piani è pari a n. 4.500.000, e precisamente: n. 1.000.000 di azioni a servizio dello "Stock Grant 2014-2019", e n. 3.500.000 azioni a servizio dello "Stock Option Plan 2014-2019".

La presente Relazione illustrativa, redatta ai sensi dell'art. 125-ter del T.U.F., è stata inoltre predisposta nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 114 bis del T.U.F. e 84 bis del Reg. Consob n. 11971/99 (nel seguito, "Regolamento Emittenti"), e pertanto comprende i documenti informativi richiesti dalla normativa regolamentare vigente.

Tutte le informazioni non disponibili alla data di approvazione della presente Relazione saranno fornite successivamente alla attuazione dei Piani con le modalità e nei termini previste dalla normativa, anche regolamentare, vigente.

§ § §

Si invita pertanto l'Assemblea ad approvare la seguente proposta di deliberazione:

*L'Assemblea degli Azionisti:*

- preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione e delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento, nonché dell'informativa resa nell'ambito dei documenti informativi redatti ai sensi dell'art. 114 bis T.U.F.

#### **DELIBERA**

- di approvare lo "Stock Grant Plan 2014-2019", che prevede l'assegnazione gratuita di un numero massimo di 1.000.000 (un milione) di azioni Damiani a favore di beneficiari da individuarsi da parte del Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione, tra gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori delle società del Gruppo Damiani;

- di delegare il Consiglio di Amministrazione ad attuare lo "Stock Grant Plan 2014-2019", attribuendogli ogni più ampio potere nei limiti e con le modalità stabilite nel documento informativo inserito all'interno della Relazione del

*Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. n. 58/98; il suddetto piano potrà essere attuato in una o più tranche, e l'ultima attuazione dovrà avvenire entro cinque anni dalla data della odierna approvazione assembleare;*

*- di approvare lo "Stock Option Plan 2014-2019", che prevede la vendita di opzioni per l'acquisto di un numero massimo di 3.500.000 (tre milioni cinquecentomila) azioni Damiani ai beneficiari da individuarsi da parte del Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione, all'interno del management di società del Gruppo Damiani;*

*- di delegare il Consiglio di Amministrazione ad attuare lo "Stock Option Plan 2014-2019" attribuendogli ogni più ampio potere nei limiti e con le modalità stabilite nel documento informativo inserito all'interno della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. n. 58/98; il suddetto piano potrà essere attuato in una o più tranche, e l'ultima vendita delle opzioni dovrà avvenire entro cinque anni dalla data della odierna approvazione assembleare".*

§ § §

Milano, 23 giugno 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dr. Guido Grassi Damiani

***DOCUMENTO INFORMATIVO***  
***RELATIVO ALLO STOCK GRANT PLAN 2014-2019***

*(predisposto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento adottato con delibera  
Consob n. 11971/99, come successivamente modificato e integrato)*

## **PREMESSA**

*Il presente documento informativo è predisposto da Damiani S.p.A. al fine di fornire una dettagliata informativa ai propri Azionisti e al mercato sul Piano di Stock Grant 2014-2019 (nel seguito anche “Piano”) che verrà sottoposto alla deliberazione dell’Assemblea della Società convocata per il 24 luglio 2014 in prima convocazione, ed occorrendo per il 25 luglio in seconda convocazione. In particolare, detto documento informativo è stato redatto ai sensi dell’art. 84 bis del Regolamento Emittenti ed in coerenza con le indicazioni contenute nello Schema n. 7 dell’Allegato 3A al Regolamento Emittenti.*

*Si precisa che il Piano è da considerarsi “di particolare rilevanza” ai sensi dell’art. 114 bis, comma 3, del T.U.F. e dell’art. 84-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti.*

*Il presente documento informativo è a disposizione del pubblico all’interno della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle materie all’ordine del giorno predisposta ai sensi dell’art. 125-ter del T.U.F. presso la sede legale, sul sito internet della Società all’indirizzo [www.damiani.com](http://www.damiani.com) (sezione “Investor Relations/Azionisti/Assemblea degli Azionisti”) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato IINFO all’indirizzo [www.1info.it](http://www.1info.it).*

*Il Piano di Stock Grant è stato predisposto in coerenza con le “Politiche di Remunerazione e procedure per l’attuazione di Damiani S.p.A.” (nel seguito anche “Politica di remunerazione”) adottate dalla Società, con le prassi diffuse anche in ambito internazionale e in conformità con il vigente Codice di Autodisciplina cui la Società ha aderito.*

### **1. SOGGETTI DESTINATARI (NEL SEGUITO I “BENEFICIARI”)**

*I Beneficiari del Piano, avente ad oggetto l’assegnazione di massime n. 1.000.000 di azioni proprie, verranno individuati dal Consiglio di Amministrazione, con l’ausilio del Comitato per la Remunerazione, tra gli amministratori, i dipendenti e i collaboratori di Damiani S.p.A. e delle altre società controllate da Damiani S.p.A. (il “Gruppo Damiani”), con esclusione dei soggetti residenti o domiciliati negli USA o comunque qualificabili come “US persons” ai sensi della Regulation S del US Securities Act del 1933.*

*Il Piano, in quanto eventualmente diretto anche a favore di amministratori del Gruppo Damiani e di dirigenti con responsabilità strategiche della Società, ha particolare rilevanza ai sensi dell’art. 114-bis, comma 3, del T.U.F. e dell’art. 84-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti.*

#### **1.1 Indicazione nominativa dei Beneficiari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione dell’Emittente, delle società controllanti e di quelle, direttamente o indirettamente, controllate.**

*Non è previsto che tra i destinatari dell'offerta di vendita vi siano membri del Consiglio di Amministrazione di società controllanti l'Emittente.*

*L'eventuale partecipazione di amministratori dell'Emittente o di altre società controllate dall'Emittente sarà decisa, al momento dell'attuazione del Piano, dal Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione. Pertanto, l'eventuale indicazione nominativa di Beneficiari che dovessero rivestire la carica di membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente o di altra società del Gruppo, verrà fornita successivamente all'attuazione del Piano, con le modalità e nei termini previsti dall'art. 84 bis, comma 5, del Regolamento Emittenti.*

## **1.2 *Categorie di dipendenti o di collaboratori dell'Emittente e delle società controllanti o controllate.***

*Non è previsto che tra i destinatari del Piano vi siano dipendenti di società controllanti l'Emittente.*

*Tra i Beneficiari potranno rientrare dirigenti con responsabilità strategiche della Società.*

## **1.3 *Indicazione nominativa dei Beneficiari appartenenti a particolari categorie***

*Tali informazioni – al momento non disponibili – verranno fornite in sede di attuazione del Piano.*

## **1.4 *Descrizione e indicazione numerica, separata per categorie, dei Beneficiari appartenenti a particolari gruppi***

*Tali informazioni – al momento non disponibili – verranno fornite in sede di attuazione del Piano.*

*Le tabelle con il numero complessivo dei Beneficiari, divisi per categorie, e i nominativi dei Beneficiari che rivestono la carica di amministratore di società del Gruppo Damiani verranno fornite successivamente alla attuazione del Piano, con le modalità e nei termini previsti dall'art. 84 bis, comma 5, del Regolamento Emittenti.*

## **2. *LE RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO DI STOCK GRANT 2014-2019***

### **2.1 *Obiettivi del Piano***

*Si propone l'adozione del Piano di Stock Grant, in coerenza con la Politica di remunerazione e con le prassi diffuse anche in ambito internazionale e in conformità con il Codice di Autodisciplina, al fine di perseguire i seguenti obiettivi aziendali:*

- (i) il rispetto dei requisiti previsti per le società quotate appartenenti al segmento STAR in materia di compensi del management, che devono prevedere meccanismi di remunerazione incentivante;*

- (ii) *riconoscere, con modalità che ne rafforzino il senso di appartenenza al Gruppo, i contributi forniti a tutti i livelli dai soggetti che verranno individuati quali Beneficiari del Piano;*
- (iii) *allineare gli interessi degli investitori e dei oggetti che verranno individuati quali Beneficiari del Piano, attribuendo loro le azioni in un contesto di condivisione delle aspettative derivanti dall'incremento del valore delle azioni Damiani in Borsa e dalla creazione di valore della Società;*
- (iv) *favorire ulteriormente la fidelizzazione e l'incentivazione delle risorse umane di cui la Società e il Gruppo si avvalgono.*

### **2.1.1 Informazioni aggiuntive per Piani Rilevanti**

*Il Piano verrà attuato in uno o più cicli di assegnazione delle azioni, fino al raggiungimento di n. 1.000.000 di titoli, entro il termine di cinque anni dalla data di approvazione assembleare; ciascun ciclo prevederà di regola avere un periodo di vesting pluriennale, che sarà individuato dal Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione.*

*Al momento non sussiste un rapporto prestabilito fra il numero di azioni assegnate al singolo Beneficiario e la retribuzione complessiva da questi percepita.*

*L'attribuzione delle Azioni ai Beneficiari è gratuita e, pertanto, i Beneficiari non saranno tenuti a pagare alcun corrispettivo alla Società per la loro assegnazione.*

### **2.2. Indicatori di performance considerati ai fini dell'attribuzione delle azioni**

*I Beneficiari potranno essere destinatari di una o più tranches di azioni e ciascuna assegnazione di regola (i) potrà essere accompagnata da meccanismi di "share retention" che prevedano vincoli di trasferibilità delle azioni ed (ii) sarà subordinata al raggiungimento di predeterminati e misurabili obiettivi aziendali e/o individuali che verranno successivamente fissati dal Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione, al momento della attuazione del Piano e che dovranno essere raggiunti alla fine del periodo di vesting.*

*La maturazione del diritto a ricevere le azioni in attuazione del Piano di Stock Grant al termine del periodo di vesting sarà dunque di regola condizionata al raggiungimento degli obiettivi di performance che verranno successivamente individuati dal Consiglio di Amministrazione – con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione – in sede di attuazione del Piano, e che potranno comprendere:*

- (a) *Obiettivi Generali costituiti dal raggiungimento, alla fine del periodo di vesting, di target economici aziendali (EBITDA consolidato, fatturato consolidato, PFN, ecc.) stabiliti in sede di attuazione del Piano, in coerenza con i piani industriali della Società;*
- (b) *Obiettivi Individuali per ciascun Beneficiario, che – tenuto conto della categoria di appartenenza del Beneficiario – saranno stabiliti in sede di attuazione del Piano e verificati dal Presidente del Consiglio di*

*Amministrazione, in coerenza con le direttive del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per la Remunerazione.*

*Il Consiglio di Amministrazione, nel caso di mancato conseguimento degli obiettivi e qualora ritenga, a suo insindacabile e discrezionale giudizio, che ricorrano particolari circostanze, avrà la facoltà di procedere comunque alla assegnazione delle azioni.*

### **2.2.1 Informazioni aggiuntive**

*Il Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione, individuerà in sede di attuazione del Piano di Stock Grant i criteri rilevanti ai fini della determinazione della lista dei Beneficiari del Piano, avendo comunque riguardo al contributo che ciascun soggetto ha apportato e che potrà per il futuro apportare allo sviluppo del Gruppo Damiani.*

*Le informazioni relative ai fattori, anche in termini di performance, e ai criteri utilizzati per individuare le particolari caratteristiche relative alle modalità dei compensi basati su strumenti finanziari spettanti agli amministratori e ai dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Damiani non sono disponibili al momento e verranno fornite in sede di attuazione del Piano.*

### **2.3 Criteri di determinazione dell'entità degli strumenti assegnati**

*Il numero delle azioni oggetto di assegnazione a ciascun Beneficiario non è al momento stato determinato dal Consiglio di Amministrazione della Società, e verrà determinato al momento dell'attuazione del Piano con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione, in ogni caso nel rispetto del limite massimo di n. 1.000.000 di azioni proprie.*

### **2.3.1 Informazioni aggiuntive**

*L'eventuale deliberazione relativa al quantitativo di azioni da assegnare individualmente a ciascun Beneficiario che rivesta la carica di amministratore della Società verrà assunta dal Consiglio di Amministrazione con l'astensione di volta in volta dei singoli consiglieri in relazione alla parte di loro interesse, con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione e con il parere favorevole del Collegio Sindacale.*

### **2.4 Ragioni dell'eventuale attribuzione di strumenti finanziari non emessi da Damiani S.p.A., quali strumenti finanziari emessi da controllate o società terze rispetto al Gruppo** *Non applicabile.*

### **2.5 Significative implicazioni di ordine fiscale e contabile**

*Non vi sono significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che abbiano inciso sulla decisione di sottoporre all'Assemblea l'adozione del Piano di vendita delle opzioni ai Beneficiari.*

**2.6** *Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112 della legge 24 dicembre 2003, n. 350.*

*Non applicabile.*

**3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI**

**3.1 Poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione**

*In data 12 giugno 2014 il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha deliberato l'approvazione del Piano denominato "Stock Grant Plan 2014-2019" per l'attribuzione di massime n. 1.000.000 azioni ordinarie della Società del valore nominale di Euro 0,44 da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti convocata per la data del 24 luglio 2014 in prima convocazione, ed occorrendo per la data del 25 luglio 2014 in seconda convocazione.*

*Verrà pertanto sottoposto all'approvazione dell'Assemblea il conferimento del mandato al Consiglio di Amministrazione per l'attuazione e la gestione del Piano, comprensivo di tutti i più ampi poteri, nessuno escluso, e - a titolo esemplificativo - quelli inerenti a: individuazione dei Beneficiari, attribuzione delle azioni, determinazione degli obiettivi ai quali subordinare la maturazione del diritto a ricevere le azioni, individuazione del periodo di vesting, apposizione e durata degli eventuali vincoli di share retention e di indisponibilità delle azioni e, se del caso, modalità di deposito delle stesse. Il predetto mandato includerà, comunque, tutti i poteri necessari per la gestione del Piano nell'interesse sociale, ivi compreso il potere di apportare al Piano tutte le modifiche ritenute necessarie o opportune per la miglior realizzazione del Piano medesimo nell'interesse sociale.*

**3.2 Soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano**

*E' previsto che la gestione del Piano sia delegata dall'Assemblea degli Azionisti del 24/25 luglio 2014 al Consiglio di Amministrazione, al quale verranno conferiti, tutti i poteri indicati al punto precedente; il Consiglio di Amministrazione, a sua volta, potrà incaricare della gestione del Piano il Comitato per la Remunerazione.*

**3.3 Procedure esistenti per la revisione del Piano**

*Oltre a quanto previsto ai successivi punti, il Piano potrà essere modificato ed integrato dal Consiglio di Amministrazione, in considerazione dell'interesse della Società e purché dalla revisione del Piano non derivi pregiudizio ai diritti acquisiti dai Beneficiari.*

*In particolare, è riconosciuto al Consiglio di Amministrazione:*

*- il potere di individuare e apportare modifiche alla lista dei Beneficiari, anche al fine di riflettere ogni rilevante variazione dei rapporti rilevanti con il Gruppo Damiani (di lavoro, di amministrazione, ecc.) nel corso di*

*attuazione del Piano, così come eventuali esclusioni per il venir meno dei presupposti di assegnazione stabiliti dal regolamento del Piano e/o per sopravvenute circostanze che integrino una giusta causa di esclusione dal Piano;*  
*- il potere di apportare al Piano tutte le modifiche e le integrazioni ritenute necessarie o opportune, nell'interesse della Società, senza pregiudizio per i diritti acquisiti dai Beneficiari.*

### **3.4 Modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione delle azioni**

*Durante tutto il periodo di attuazione del Piano, il Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio del comitato per la Remunerazione, potrà deliberare di assegnare a titolo gratuito ai Beneficiari azioni proprie detenute in portafoglio sino ad un massimo di n. 1.000.000 azioni ordinarie.*

*Tali azioni verranno attribuite ai Beneficiari, previa adesione al Piano (e al suo regolamento), alla scadenza del periodo di vesting determinato dal Consiglio di Amministrazione con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione, subordinatamente al raggiungimento di predeterminati e misurabili obiettivi aziendali e/o individuali.*

### **3.5 Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano**

*La decisione di promuovere il Piano, con i relativi termini e condizioni, è stata elaborata dalla direzione della Società con l'ausilio di consulenti esterni, ed è stata sottoposta all'esame del Comitato per la Remunerazione in data 12 giugno 2014.*

*La proposta è stata quindi approvata dal Consiglio di Amministrazione del 12 giugno 2014, su proposta del Comitato per la Remunerazione, per essere poi sottoposta all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti del 24/25 luglio 2014.*

*Al momento della deliberazione consiliare avente ad oggetto la sottoposizione all'Assemblea della proposta di adozione del presente Piano, nessun amministratore era portatore di interessi rilevanti ai sensi dell'art. 2391 del codice civile; l'eventuale decisione di includere, tra i Beneficiari del presente "Stock Grant Plan 2014-2019", membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, sarà naturalmente soggetta al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2391 del codice civile.*

### **3.6 Data della delibera assunta dall'organo competente a sottoporre la proposta di Piano all'Assemblea**

*Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione riunitosi in data 12 giugno 2014, ha deliberato di sottoporre il Piano all'approvazione dell'Assemblea della Società nel corso della seduta del 12 giugno 2014.*

**3.7 Data della decisione assunta dall'organo competente in merito all'assegnazione delle azioni e della proposta al predetto organo del Comitato per la Remunerazione**

*Non applicabile in quanto il Piano deve essere ancora approvato dall'Assemblea dei Soci.*

**3.8 Prezzo di mercato dell'azione Damiani alle date delle decisioni relative alla proposta del Piano e all'assegnazione delle azioni**

*Alla data del 12 giugno 2014 la quotazione sul Mercato Telematico Azionario gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni ordinarie di Damiani S.p.A. era pari a Euro 1,492.*

**3.9 Eventuali considerazioni sulla diffusione di informazioni rilevanti in sede di definizione della tempistica di assegnazione delle azioni**

*Al momento non si ravvisa l'opportunità di definire e limitare la tempistica di assegnazione delle azioni ai Beneficiari del Piano, fermo restando che l'intero iter esecutivo si svolgerà, in ogni caso, nel pieno rispetto degli obblighi informativi gravanti sulla Società, in modo da assicurare trasparenza e parità dell'informativa al mercato.*

**4 LE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI**

**4.1 Descrizione delle forme in cui è strutturato il Piano**

*Il Piano prevede l'attribuzione a titolo gratuito e personale di azioni proprie ad amministratori, dipendenti e collaboratori di società del Gruppo, in uno o più cicli di assegnazione, fino a cinque anni dalla data di approvazione dell'Assemblea dei Soci e fino ad un massimo di n. 1.000.000 di azioni proprie della Società.*

*Nell'ambito di ciascun ciclo di assegnazione i Beneficiari potranno essere destinatari di una o più tranche di azioni e per ciascun ciclo verranno di regola previsti dal Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione, periodi di vesting, eventuali meccanismi di share retention e vincoli di disponibilità/trasferibilità delle azioni, nonché obiettivi aziendali e/o individuali al raggiungimento dei quali è subordinata la maturazione del diritto a ricevere le azioni.*

**4.2 Indicazione del periodo di effettiva attuazione del Piano**

*Come detto, il Piano ha una durata quinquennale e potrà attuarsi in uno o più cicli, con la precisazione che il termine ultimo per l'attuazione dello Stock Grant Plan 2014-2019 non potrà in ogni caso superare i cinque anni dalla data di approvazione assembleare (e quindi, se l'Assemblea convocata in data 24 luglio 2014 dovesse approvare il Piano, il 24 luglio 2019).*

**4.3 Termine del Piano**

*Il Piano durerà sino alla scadenza dell'ultimo ciclo di attuazione, che potrà avvenire non oltre la data del 24 luglio 2019 (qualora l'Assemblea convocata in data 24 luglio 2014 approvi il Piano). Le azioni che il Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione, delibererà di assegnare entro il 24 luglio 2019, potranno essere consegnate successivamente a tale data subordinatamente alla scadenza del periodo di vesting e al raggiungimento degli obiettivi fissati per la maturazione del diritto a ricevere le azioni.*

#### **4.4 Quantitativo massimo di azioni assegnate in ogni anno fiscale**

*Non è previsto un numero massimo di azioni da assegnare a ciascun Beneficiario in un anno fiscale, fermo restando quanto precisato al precedente punto 2.5.*

*Il numero massimo di azioni proprie che potranno complessivamente essere assegnate nell'ambito del Piano è pari a 1.000.000.*

#### **4.5 Modalità e clausole di attuazione del Piano**

*Per quanto concerne le modalità e le clausole di attuazione del Piano, si rinvia a quanto già esposto nei precedenti punti del presente Documento Informativo.*

#### **4.6 Vincoli di disponibilità gravanti sulle Azioni**

*Nella fase di attuazione del Piano potranno essere contemplati meccanismi di share retention e vincoli di trasferibilità/disponibilità delle azioni assegnate ai Beneficiari, anche con riferimento soltanto ad alcune delle tranche di assegnazione o ad una percentuale delle azioni assegnate nella singola tranche, anche allo scopo di preservare il corretto andamento delle negoziazioni delle azioni sul mercato.*

#### **4.7 Eventuali condizioni risolutive in relazione al Piano nel caso in cui i Beneficiari effettuino operazioni di hedging che consentano di neutralizzare eventuali divieti di vendita**

*In sede di attuazione del Piano il Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione, potrà prevedere eventuali condizioni risolutive in relazione al Piano nel caso in cui i Beneficiari effettuino operazioni di hedging che consentano di neutralizzare eventuali vincoli di indisponibilità sulle azioni assegnate.*

#### **4.8 Effetti determinati dalla cessazione del rapporto**

*L'assegnazione delle azioni sarà geneticamente e funzionalmente collegata e condizionata al permanere del rapporto rilevante (di lavoro, di amministrazione, di collaborazione) tra i Beneficiari ed il Gruppo Damiani alla data di chiusura dell'esercizio sociale rilevante individuato dal Consiglio di Amministrazione con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione.*

*Conseguentemente, in caso di cessazione del rapporto rilevante per qualsiasi causa prima di tale data, il diritto a ricevere le azioni non potrà maturare, con le seguenti eccezioni applicabili ai lavoratori Dipendenti:*

*(i) in caso di pensionamento, invalidità permanente o altra causa di cessazione diversa dal licenziamento o dalle dimissioni volontarie, il Consiglio di Amministrazione, o per esso il Comitato per la Remunerazione, applicherà le misure a suo insindacabile giudizio ritenute più opportune per la gestione dei casi individuali;*

*(ii) in caso di decesso del Beneficiario, le azioni potranno essere consegnate ai successori al momento di maturazione del diritto di attribuzione, previo adempimento da parte dei successori dell'onere di presentazione della dichiarazione di successione e/o degli ulteriori adempimenti previsti dalle disposizioni, anche fiscali, vigenti, in quanto applicabili.*

*Resta inteso che eventuali vincoli di trasferibilità/disponibilità, laddove previsti, si applicheranno anche alle azioni assegnate nei casi indicati dal presente paragrafo.*

#### **4.9 *Indicazione di eventuali altre cause di annullamento del Piano***

*Salvo quanto indicato al precedente paragrafo 4.8, non sussistono altre cause di annullamento del Piano.*

#### **4.10 *Motivazioni relative all'eventuale previsione di un riscatto***

*Non è previsto un diritto di riscatto delle Azioni da parte della Società.*

#### **4.11 *Eventuali prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle azioni***

*Non applicabile in considerazione della gratuità dell'assegnazione delle azioni.*

#### **4.12 *Valutazioni sull'onere atteso per Damiani alla data della relativa assegnazione***

*Alla data di predisposizione del presente documento informativo non vi sono gli elementi necessari per fornire valutazioni attendibili sull'onere atteso per la Società alla data di attribuzione delle azioni proprie.*

#### **4.13 *Eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dal Piano***

*Poiché le azioni sono detenute in portafoglio dalla Società, non si produrranno effetti diluitivi sull'azionariato.*

#### **4.14 *Eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e l'attribuzione di diritti patrimoniali***

*Non è previsto alcun limite per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali inerenti alle azioni oggetto di assegnazione.*

#### **4.15 *Informazioni relative ad azioni non negoziate in mercati regolamentati***

*Non applicabile in quanto le azioni oggetto del Piano sono quotate sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..*

§ § §

***DOCUMENTO INFORMATIVO***  
***RELATIVO ALLO STOCK OPTION PLAN 2014-2019***

*(predisposto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento adottato con delibera  
Consob n. 11971/99, come successivamente modificato e integrato)*

## **PREMESSA**

*Il presente documento informativo è predisposto da Damiani S.p.A. al fine di fornire una dettagliata informativa ai propri Azionisti e al mercato sul Piano di Stock Option 2014-2019 (nel seguito anche "Piano") che verrà sottoposto alla deliberazione dell'Assemblea della Società convocata per il 24 luglio 2014 in prima convocazione, ed occorrendo per il 25 luglio in seconda convocazione. In particolare, detto documento informativo è stato redatto ai sensi dell'art. 84 bis del Regolamento Emittenti ed in coerenza con le indicazioni contenute nello Schema n. 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti.*

*Si precisa che il Piano è da considerarsi "di particolare rilevanza" ai sensi dell'art. 114 bis, comma 3, del T.U.F. e dell'art. 84-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti.*

*Il presente documento informativo è a disposizione del pubblico all'interno della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del T.U.F. presso la sede legale, sul sito internet della Società all'indirizzo [www.damiani.com](http://www.damiani.com) (sezione "Investor Relations/Azionisti/Assemblea degli Azionisti") e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1INFO all'indirizzo [www.1info.it](http://www.1info.it).*

*Il Piano di Stock Option è stato predisposto in coerenza con la "Politica di remunerazione adottata dalla Società, con le prassi diffuse anche in ambito internazionale e in conformità con il vigente Codice di Autodisciplina cui la Società ha aderito.*

### **1. SOGGETTI DESTINATARI (NEL SEGUITO I "BENEFICIARI")**

*I destinatari dell'offerta di vendita delle opzioni attribuenti il diritto di acquisto di azioni ordinarie della Società verranno individuati dal Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione, tra i componenti rilevanti del management di Damiani S.p.A. e di altre società del Gruppo Damiani S.p.A., che contribuiscano in misura significativa ai risultati di business del Gruppo, con esclusione dei soggetti residenti o domiciliati negli USA o comunque qualificabili come "US persons" ai sensi della Regulation S del US Securities Act del 1933.*

*Il Piano, in quanto eventualmente diretto anche a favore di amministratori del Gruppo Damiani e di dirigenti con responsabilità strategiche della Società, ha particolare rilevanza ai sensi dell'art. 114-bis, comma 3, del T.U.F. e dell'art. 84-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti.*

#### **1.1 Indicazione nominativa dei Beneficiari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, delle società controllanti e di quelle, direttamente o indirettamente, controllate.**

*Non è previsto che tra i destinatari dell'offerta di vendita vi siano membri del Consiglio di Amministrazione di società controllanti l'Emittente.*

*L'eventuale partecipazione di managers del Gruppo membri di Consigli di Amministrazione dell'Emittente o di altre società controllate dall'Emittente sarà decisa, al momento dell'attuazione dell'offerta di vendita, dal Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione. Pertanto, l'eventuale indicazione nominativa di Beneficiari che dovessero rivestire la carica di membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente o di altra società del Gruppo, verrà fornita successivamente all'attuazione del Piano, con le modalità e nei termini previsti dall'art. 84 bis, comma 5, del Regolamento Emittenti.*

### **1.3 *Categorie di dipendenti o di collaboratori dell'Emittente e delle società controllanti o controllate.***

*Non è previsto che tra i destinatari dell'offerta di vendita vi siano dipendenti di società controllanti l'Emittente.*

*Tra i Beneficiari potranno rientrare dirigenti con responsabilità strategiche della Società.*

### **1.3 *Indicazione nominativa dei Beneficiari appartenenti a particolari categorie***

*Tali informazioni – al momento non disponibili – verranno fornite in sede di attuazione dell'offerta di vendita.*

### **1.4 *Descrizione e indicazione numerica, separata per categorie, dei Beneficiari appartenenti a particolari gruppi***

*Tali informazioni – al momento non disponibili – verranno fornite in sede di attuazione dell'offerta in vendita.*

## **2. *LE RAGIONI CHE MOTIVANO L'OFFERTA IN VENDITA DELLE OPZIONI***

### **2.1 *Obiettivi***

*Il Consiglio di Amministrazione della Società, con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione, si è determinato a procedere all'offerta in vendita delle opzioni, al fine di perseguire il più elevato allineamento degli interessi del management e degli investitori, rendendo i Beneficiari partecipi dei risultati positivi connessi alla creazione di valore della Società: i Beneficiari potranno infatti effettuare un investimento finanziario ragionevolmente contenuto, acquistando, a valori di mercato, diritti di opzione per l'acquisto di azioni proprie di Damiani S.p.A. A parere del Consiglio, la vendita delle opzioni – pur non costituendo un piano di “remunerazione” in quanto effettuata a valori di mercato – favorisce, nel contesto di un mercato del lavoro caratterizzato da competitività e mobilità crescenti, la fidelizzazione delle risorse umane di vertice di cui il Gruppo Damiani si avvale, promuovendo il processo di identificazione del management nel Gruppo Damiani.*

#### **2.1.1 *Informazioni aggiuntive***

*Il numero di opzioni oggetto di vendita a ciascun singolo Beneficiario verrà definito in sede di attuazione dell'offerta da parte del Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione.*

*Ad oggi non è stato fissato un rapporto prestabilito fra il numero di opzioni che saranno vendute a ciascun singolo Beneficiario e la retribuzione complessiva da questi percepita.*

*Le opzioni vendute ai Beneficiari potranno essere esercitate da questi ultimi nel termine che verrà fissato in sede di vendita dal Consiglio di Amministrazione, con criteri coerenti rispetto agli obiettivi perseguiti attraverso la vendita di tali strumenti finanziari, e comunque mai inferiore a 6 mesi dalla data di vendita delle opzioni.*

*La vendita delle opzioni ai Beneficiari è a titolo oneroso e, pertanto, i Beneficiari saranno tenuti a pagare alla Società un corrispettivo, determinato come più avanti meglio specificato, a fronte dell'acquisto di tali strumenti.*

## **2.2 Indicatori di performance considerati ai fini del numero di opzioni oggetto della vendita e informazioni aggiuntive per Piani Rilevanti**

*Non è previsto che l'esercitabilità dei diritti di opzione all'acquisto di azioni proprie che saranno oggetto di vendita sia condizionata al raggiungimento di obiettivi di performance: le opzioni verranno vendute a valore di mercato, determinati come più avanti meglio specificato.*

## **2.3 Criteri per la determinazione del numero di opzioni da assegnare**

*Il Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione, stabilirà il numero di opzioni oggetto di offerta per ciascun Beneficiario, sulla base di una valutazione discrezionale circa il contributo che ciascun soggetto ha sino a questo momento apportato e che potrà per il futuro apportare allo sviluppo del Gruppo.*

### **2.3.1 Informazioni aggiuntive**

*L'eventuale deliberazione relativa al quantitativo di opzioni da vendere individualmente a ciascun Beneficiario che rivesta la carica di amministratore della Società verrà assunta dal Consiglio di Amministrazione con l'eventuale astensione di volta in volta dei singoli consiglieri in relazione alla parte di loro interesse, con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione e con il parere favorevole del Collegio Sindacale.*

## **2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'Emittente**

*Non applicabile in quanto l'offerta avrà ad oggetto esclusivamente l'alienazione a titolo oneroso di opzioni attribuenti il diritto di acquistare azioni ordinarie dell'Emittente Damiani S.p.A.*

## **2.5 Significative implicazioni di ordine fiscale e contabile**

*Non vi sono significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che abbiano inciso sulla decisione di sottoporre all'Assemblea l'adozione del Piano di vendita delle opzioni ai Beneficiari.*

**2.6 *Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.***

*Non applicabile.*

**3. *ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DELL'OFFERTA DI VENDITA DELLE OPZIONI***

**3.1 *Poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione***

*In data 12 giugno 2014 il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione riunitosi in pari data, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea degli Azionisti il piano di offerta in vendita di opzioni attribuenti l'acquisto di un massimo di n. 3.500.000 azioni proprie Damiani S.p.A., del valore nominale di Euro 0,44 da attuarsi in uno o più cicli di vendita, sino al termine di cinque anni dalla data di approvazione assembleare.*

*La proposta di deliberazione sottoposta all'Assemblea includerà il conferimento del mandato al Consiglio di Amministrazione per la gestione dell'offerta delle opzioni, comprensivo di tutti i più ampi poteri, nessuno escluso, e, a titolo esemplificativo, quelli inerenti all'individuazione dei Beneficiari, alla vendita delle opzioni in una o più tranches, e comunque, tutti i poteri necessari per la miglior gestione del Piano, ivi incluso il potere di apportare al Piano tutte le modifiche ritenute necessarie od opportune per la miglior realizzazione degli obiettivi dell'offerta.*

**3.2 *Soggetti incaricati per l'amministrazione dell'offerta***

*E' previsto che la gestione dell'offerta sia delegata dall'Assemblea degli Azionisti del 24/25 luglio 2014 al Consiglio di Amministrazione, al quale saranno presumibilmente conferiti tutti i poteri indicati al punto precedente; il Consiglio di Amministrazione, a sua volta, potrà incaricare della gestione il Comitato per la Remunerazione.*

**3.3 *Procedure esistenti per la revisione delle condizioni del Piano***

*Oltre a quanto previsto dal successivo punto 4.23, il Piano potrà essere modificato ed integrato dal Consiglio di Amministrazione in considerazione dell'interesse della Società, sempre che dalla revisione delle condizioni del Piano non derivi pregiudizio ai Beneficiari e, comunque, con la collaborazione del Comitato per la Remunerazione.*

**3.4 *Modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione delle azioni***

*Le opzioni vendute ai Beneficiari incorporeranno il diritto di acquistare azioni ordinarie Damiani S.p.A., detenute in portafoglio dall'Emittente, alle condizioni e nei termini stabiliti dal regolamento del relativo ciclo di attuazione del Piano.*

### **3.5 Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dell'offerta in vendita**

*La decisione di promuovere l'offerta, con i relativi termini e condizioni, è stata elaborata dalla Direzione della Società con l'ausilio di consulenti esterni, ed è stata sottoposta all'esame del Comitato per la Remunerazione in data 12 giugno 2014.*

*La proposta è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 12 giugno 2014, su proposta del Comitato per la Remunerazione, per essere poi sottoposta all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti nella riunione del 24/25 luglio 2014.*

*Al momento della deliberazione consiliare avente ad oggetto la sottoposizione all'Assemblea della proposta di adozione del presente Piano, nessun amministratore era portatore di interessi rilevanti ai sensi dell'art. 2391 del codice civile; l'eventuale decisione di includere tra i Beneficiari del presente "Stock Option Plan 2014-2019" membri del Consiglio di Amministrazione sarà naturalmente soggetta al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2391 del codice civile.*

### **3.6 Data della delibera assunta dall'organo competente a sottoporre la proposta di Piano all'Assemblea**

*Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione riunitosi in data 12 giugno 2014, ha deliberato di sottoporre il Piano all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria della Società nel corso della seduta del 12 giugno 2014.*

### **3.7 Data della decisione assunta dall'organo competente in merito all'offerta delle opzioni e della proposta al predetto organo del Comitato per la Remunerazione**

*Non applicabile in quanto il Piano deve essere ancora approvato dall'Assemblea dei Soci.*

### **3.8 Prezzo di mercato dell'azione Damiani alle date delle decisioni relative alla proposta del Piano e all'assegnazione delle azioni**

*Alla data del 12 giugno 2014 la quotazione sul Mercato Telematico Azionario gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni ordinarie di Damiani S.p.A. era pari a Euro 1,492.*

*Le opzioni che verranno vendute ai Beneficiari non sono negoziate sui mercati regolamentati.*

### **3.9 Eventuali considerazioni sulla diffusione di informazioni rilevanti in sede di definizione della tempistica di vendita delle opzioni**

*Al momento non si ravvisa l'opportunità di definire e limitare la tempistica di vendita delle opzioni ai Beneficiari del Piano, fermo restando che l'intero iter esecutivo si svolgerà, in ogni caso, nel pieno rispetto degli obblighi informativi gravanti sulla Società, in modo da assicurare trasparenza e parità dell'informazione al mercato.*

## **4. LE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI ATTRIBUITI**

### **4.1 Descrizione delle forme in cui è strutturato il Piano**

*Il Piano prevede la cessione a titolo oneroso – in uno o più cicli di vendita, nel rispetto del termine di cinque anni dalla approvazione assembleare del Piano – di opzioni che consentono, alle condizioni stabilite, il successivo acquisto di massime n. 3.500.000 di azioni, nella misura di una azione per ogni opzione assegnata, con regolamento per consegna fisica, al prezzo che verrà fissato dall'organo amministrativo al momento della vendita. Il prezzo di vendita delle opzioni verrà stabilito, per ciascun ciclo di vendita, dal Consiglio di Amministrazione – con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione – sulla base del valore di mercato di tali strumenti finanziari alla data di vendita, come individuato da un esperto indipendente.*

*Il prezzo di (esercizio del diritto d'opzione, e quindi di) acquisto delle azioni verrà stabilito dal Consiglio di Amministrazione alla data di vendita delle opzioni nella misura ritenuta più conforme all'interesse sociale, e comunque, di regola non inferiore alla media aritmetica dei prezzi ufficiali di riferimento delle azioni Damiani nel MTA di Borsa Italiana nel periodo compreso tra la data di vendita e lo stesso giorno del mese precedente.*

### **4.2 Indicazione del periodo di effettiva attuazione del Piano**

*Come detto, il Piano è quinquennale e potrà attuarsi in uno o più cicli di assegnazione con la precisazione che il termine ultimo per la vendita delle opzioni non potrà in ogni caso superare i cinque anni dalla data di approvazione assembleare (e quindi, se l'Assemblea convocata in data 24 luglio 2014 dovesse approvare il Piano, i Beneficiari potranno acquistare le opzioni sino al 24 luglio 2019).*

### **4.3 Termine del Piano**

*Il Piano durerà sino alla scadenza del termine per la vendita delle opzioni che, come detto, potranno acquistate non oltre la data del 24 luglio 2019 (qualora l'Assemblea convocata in data 24 luglio 2014 dovesse approvare il Piano), e che daranno il diritto di acquistare azioni Damiani sino al successivo termine fissato dal Consiglio di Amministrazione al momento della vendita.*

### **4.4 Quantitativo massimo di opzioni vendute in ogni anno fiscale**

*Non è previsto un numero massimo di opzioni da vendere in un anno fiscale.*

*In ogni caso, il numero massimo di opzioni che potranno essere vendute nell'ambito del presente Piano è complessivamente pari a 3.500.000, valide per l'acquisto di altrettante azioni proprie di Damiani S.p.A., nella misura di una azione per ogni opzione assegnata.*

#### **4.5 Modalità e clausole di attuazione del Piano**

*Per quanto concerne le modalità e le clausole di attuazione del Piano, si rinvia a quanto previsto nei singoli punti del presente documento informativo.*

*In particolare, come già indicato:*

- il quantitativo massimo di opzioni vendibili è pari a n. 3.500.000, ciascuna incorporante il diritto di acquistare una azione propria di Damiani S.p.A.;*
- il quantitativo di opzioni oggetto di vendita a ciascun Beneficiario verrà stabilito discrezionalmente dal Consiglio di Amministrazione con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione, tenuto conto della posizione organizzativa, delle responsabilità e delle competenze professionali di ciascun Beneficiario nell'ambito della struttura organizzativa del Gruppo Damiani, con particolare riguardo al contributo fornito per il conseguimento dei risultati di business del Gruppo;*
- l'esercizio delle opzioni verrà subordinato al permanere del rapporto di lavoro rilevante tra i Beneficiari ed il Gruppo alla data di chiusura dell'esercizio sociale rilevante individuato dal Consiglio di Amministrazione con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione;*
- il corrispettivo della vendita delle opzioni verrà stabilito, per ciascun ciclo di vendita, dal Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione, avvalendosi di un esperto indipendente che individui alla data di vendita il valore di mercato di tali strumenti finanziari;*
- il prezzo di esercizio delle opzioni verrà stabilito dal Consiglio di Amministrazione alla data di vendita nella misura ritenuta più conforme all'interesse sociale e, comunque, di regola non inferiore alla media aritmetica dei prezzi ufficiali di riferimento delle azioni Damiani nel MTA di Borsa Italiana nel periodo compreso tra la data di vendita e lo stesso giorno del mese precedente.*

#### **4.6 Vincoli di disponibilità gravanti sulle opzioni ovvero sulle azioni rinvenienti dall'esercizio delle stesse**

*Le opzioni assegnate potranno essere trasferite:*

- "mortis causa": in tal caso, le opzioni assegnate al Beneficiario potranno essere esercitate dai suoi successori, al momento di maturazione delle medesime opzioni, secondo le modalità indicate al successivo paragrafo 4.8;*
- per atto "inter vivos", ferma restando l'accettazione da parte dell'acquirente di tutte le condizioni e i termini di esercizio contenuti nel regolamento.*

**4.7 *Eventuali condizioni risolutive in relazione al Piano nel caso in cui i Beneficiari effettuino operazioni di hedging che consentano di neutralizzare eventuali divieti di vendita***

*Non sono previste eventuali condizioni risolutive in relazione al Piano nel caso in cui i Beneficiari effettuino operazioni di hedging che consentano di neutralizzare eventuali vincoli di indisponibilità sulle azioni rinvenienti dalle opzioni acquistate.*

**4.8 *Effetti determinati dalla cessazione del rapporto***

*Il diritto di esercitare le opzioni e acquistare le azioni sarà geneticamente e funzionalmente collegato e condizionato al permanere del rapporto rilevante di lavoro, amministrazione, ecc. tra i Beneficiari ed il Gruppo alla data di chiusura dell'esercizio sociale rilevante individuato dal Consiglio di Amministrazione con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione.*

*Conseguentemente, in caso di cessazione del rapporto rilevante per qualsiasi causa prima di tale data, le opzioni potranno essere riscattate dalla Società, con la seguente eccezione: in caso di decesso del Beneficiario, le opzioni assegnate al Beneficiario potranno essere esercitate da parte degli aventi causa o comunque dei successori, al momento di maturazione delle medesime opzioni, previo adempimento, da parte dei successori, dell'onere di presentazione della dichiarazione di successione e/o degli adempimenti previsti dalle disposizioni anche fiscali vigenti, in quanto applicabili.*

**4.9 *Indicazione di eventuali altre cause di annullamento del Piano***

*Salvo quanto indicato al precedente paragrafo 4.8, non sussistono altre cause di annullamento delle opzioni.*

**4.10 *Motivazioni relative all'eventuale previsione di un riscatto***

*Il diritto di riscatto è previsto nei casi di cessazione del rapporto rilevante tra il manager acquirente dell'opzione e il Gruppo, fermo restando quanto previsto al precedente paragrafo 4.8.*

**4.11 *Eventuali prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle opzioni***

*Non è prevista la concessione di prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle opzioni.*

**4.12 *Valutazioni sull'onere atteso per Damiani alla data di vendita***

*Alla data di predisposizione del presente Documento Informativo non vi sono gli elementi necessari per fornire esatte valutazioni sull'onere atteso per la Società alla data di vendita delle opzioni.*

**4.13 *Eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dal Piano***

*Poiché le opzioni attribuiscono il diritto di acquistare azioni che sono oggi detenute in portafoglio dalla Società, non vi saranno effetti diluitivi sull'azionariato.*

#### **4.14 Eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e l'attribuzione di diritti patrimoniali**

*Non sono previsti limiti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali inerenti alle azioni rinvenienti dall'esercizio delle opzioni.*

#### **4.15 Informazioni relative ad azioni non negoziate in mercati regolamentati**

*Non applicabile in quanto le azioni acquistabili attraverso l'esercizio delle opzioni sono quotate sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..*

#### **4.16 Numero di azioni sottostanti ciascuna Opzione**

*Ciascuna opzione venduta darà il diritto all'acquisto di una azione detenuta in portafoglio da Damiani S.p.A.*

#### **4.17 Scadenza delle Opzioni**

*Le opzioni scadranno alle date fissate dal Consiglio di Amministrazione in sede di attuazione del Piano, nei cicli di vendita che saranno decisi dall'organo amministrativo; la vendita delle opzioni non potrà essere effettuata oltre i cinque anni dalla data di approvazione assembleare (e quindi il 24 luglio 2019, qualora l'Assemblea convocata in data 24 luglio 2014 dovesse approvare il Piano), mentre l'esercizio e il relativo acquisto delle azioni potranno avvenire entro la successiva data fissata dal Consiglio di Amministrazione al momento della vendita.*

#### **4.18 Modalità, tempistica e clausole di esercizio**

*Le Opzioni avranno una modalità di esercizio "europea".*

*Il periodo di esercizio sarà fissato dal Consiglio di Amministrazione in sede di attuazione del Piano, e il termine iniziale non sarà inferiore ai sei mesi dalla data di maturazione.*

#### **4.19 Prezzo di esercizio delle opzioni ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione**

*Il corrispettivo della vendita delle opzioni verrà stabilito, per ciascun ciclo di vendita, dal Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione, avvalendosi di un esperto indipendente che individui alla data di vendita il valore di mercato di tali strumenti finanziari.*

*Il prezzo di esercizio delle opzioni verrà stabilito dal Consiglio di Amministrazione alla data di vendita, nella misura ritenuta più conforme all'interesse sociale e, comunque, di regola non inferiore al prezzo medio di borsa delle azioni Damiani nei trenta giorni precedenti la data di vendita.*

**4.20 Motivazioni dell'eventuale differenza tra prezzo di esercizio e prezzo di mercato**

*Al momento non applicabile.*

**4.21 Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra i vari Beneficiari**

*Al momento non applicabile.*

**4.22 Indicazione del valore attribuibile ad eventuali agli strumenti finanziari sottostanti le Opzioni (diversi dalle Azioni) non negoziati nei mercati regolamentati**

*Non applicabile in quanto le azioni sono quotate sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..*

**4.23 Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di azioni sottostanti**

*In sede di attuazione del Piano sarà previsto che il Consiglio di Amministrazione abbia la facoltà di apportare al Piano, senza pregiudizio per i Beneficiari, tutte le modifiche e le integrazioni che, ad esclusivo ed insindacabile giudizio del Consiglio, si rendessero necessarie od opportune al verificarsi di eventi particolari inerenti la Società quali, ad esempio, operazioni sul capitale ed operazioni straordinarie in genere (fusioni, scissioni, conferimenti, etc.), e comunque in tutti i casi in cui ciò risponda all'interesse della Società, nel rispetto dei diritti acquisiti dai Beneficiari.*

*Nell'apportare dette modifiche il Consiglio di Amministrazione si avvarrà dell'ausilio del Comitato per la Remunerazione.*

§ § §

Milano, 23 giugno 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dr. Guido Grassi Damiani